

## Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI Servizio Centrale delle Camere di Commercio

## **Ufficio B4 – registro delle imprese**

Via Sallustiana n. 53. 00187 - Roma

\* \* \*

Tel. 0642136222 - Dr. Maceroni

Tel. 06421362326 – Dr.ssa Raganelli

Fax 06483691 e-mail <u>isabella.raganelli@minindustria.it</u>

OGGETTO: Riconoscimento titoli di formazione professionale acquisiti in Paesi non appartenenti all'Unione europea, ai fini dell'esercizio in Italia delle attività di cui :

- alla legge 5 marzo 1990, n. 46 ("Norme per la sicurezza degli impianti")
- **al DM 7 luglio 1997, n. 274** ("Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, recante la disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione")
- **alla legge 5 febbraio 1992, n. 122** ("Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione").

Riconoscimento titoli di formazione professionale acquisiti in Paesi non appartenenti all'Unione europea, ai fini dell'esercizio in Italia delle attività di cui :

- alla legge 5 marzo 1990, n. 46 ("Norme per la sicurezza degli impianti")
- **al DM 7 luglio 1997, n. 274** ("Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, recante la disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione")
- alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 ("Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione").

## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE (IN ORIGINALE)

Al Ministero delle attività produttive Servizio centrale camere di commercio - Ufficio B4 Via Sallustiana, 53

00187 - ROMA

- 1) **domanda** che indichi per l'esercizio di quale attività si chiede il riconoscimento dei titoli di qualificazione professionale (specificando, ad esempio, che il riconoscimento è richiesto "per la lettera a) dell'art. 3, della legge n. 122/92", oppure "per tutte le attività indicate all'art. 3 della legge n. 122/92", e non semplicemente "per l'attività di autoriparazione"), nonché il recapito presso il quale si desidera ricevere le relative comunicazioni ed il numero telefonico completo di prefisso;
- 2) "dichiarazione di valore in loco" (documento sintetico attestarte l'autenticità e legittimità di tutta la documentazione presentata), rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui il titolo è stato conseguito, attestante:
  - a) natura dei titoli di studio e dei certificati di formazione e abilitazione professionale posseduti e il loro valore locale ai fini professionali;
  - b) se l'attività cui l'interessato finalizza la domanda di riconoscimento sia regolamentata, nel Paese in cui i titoli sono stati conseguiti, sulla base di una previsione normativa, tale che possa essere esercitata soltanto a seguito di verifica del possesso di specifici titoli o requisiti formativi e professionali, da effettuarsi dalla competente autorità all'atto della richiesta di autorizzazione per l'avvio delle attività stesse, **o se invece** tale attività possa essere esercitata liberamente e legittimamente anche in assenza dei predetti titoli o requisiti. Nel primo caso (nel caso, cioè, in cui l'attività risulti regolamentata), dalla predetta dichiarazione dovrà inoltre risultare se il titolo posseduto risulti abilitante o meno all'esercizio dell'attività.

La "dichiarazione di valore in loco" sarà corredata della documentazione esibita alla Rappresentanza diplomatica al fine del rilascio della medesima, accompagnata, se redatta in lingua straniera, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti oppure da una traduzione eseguita da un traduttore ufficiale e confermata dalla Rappresentanza diplomatica.

I titoli di studio e i certificati di formazione e abilitazione professionale presentati ai fini del rilascio della dichiarazione di valore dovranno essere corredati dall'elenco delle materie oggetto di studio per ciascun anno di corso.

- 3) sarà utilmente valutabile, ai fini del riconoscimento, anche l'eventuale esperienza professionale maturata nel Paese di provenienza nello specifico settore di attività in cui si intende operare in Italia, attestata da documenti di fonte pubblica redatti, per quanto possibile, secondo lo schema di dichiarazione qui allegato (nella parte relativa alla "descrizione precisa delle attività esercitate", alla fine del modello, il lavoratore dipendente indicherà, ove possibile, il livello o i livelli di inquadramento). Tale attestazione dovrà essere legalizzata nelle forme di legge (presso la competente Rappresentanza diplomatica italiana o, nel caso dei Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961, mediante apposizione dell'apostille ad opera della competente autorità del Paese che ha rilasciato il titolo) e, successivamente, tradotta in lingua italiana. La traduzione dovrà essere certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese che ha rilasciato l'attestazione, oppure dovrà essere eseguita da un traduttore ufficiale e confermata dalle predette autorità diplomatiche.
- 4) è utilmente valutabile, altresì, l'esperienza professionale maturata in Italia: in tal caso sarà sufficiente una dichiarazione del seguente tenore : <<Il sottoscritto .... nato a ... il ... , consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara di avere svolto in Italia l'attività di .... dal ... al ... presso l'impresa ..... in qualità di (specificare la qualifica o la posizione) ... (segue firma)>>. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da una copia fotostatica (non autenticata) del libretto di lavoro o del libro matricola (o di documento analogo), nonché da una copia fotostatica (non autenticata) di un documento di riconoscimento dell'interessato.

L'interessato dovrà, inoltre, se presente sul territorio italiano, trasmettere una fotocopia del permesso di soggiorno, o carta di soggiorno, o documento analogo, in corso di validità.

Si evidenzia la necessità che la documentazione prodotta sia corredata della attestazione di cui al punto 2b, l'assenza della quale renderà la domanda improcedibile.

La domanda di riconoscimento e la documentazione allegata sono assoggettate, a norma di legge, all'imposta di bollo in ragione di euro 10,33 ogni quattro facciate, salvo, ovviamente, il caso in cui la predetta imposta sia stata già assolta (ad es., documenti sui quali sia stata apposta la marca consolare).

## <u>NB</u>

Ove ricorrano le condizioni, il riconoscimento dei titoli di formazione potrà essere subordinato al compimento di un tirocinio di adattamento della durata massima di tre anni con valutazione finale o/e al superamento di una prova attitudinale.

Sp/C/Doc/formulario4-ter

| (Autorità od organismo competente)                         | (Luogo)  |
|--|--|
| ATTEST   | АТО  |
| Il/La sig./ra(cognome,                                     |  |
| nato(a) il   |  |
| di nazionalità   |  |
| domiciliato(a) a   |  |
| ha esercitato, come risulta dai documenti giustificativi   | presentati (barrare la casella che interessa), |
| □ un'attività dipendente                                   |  |
| □ un'attività indipendente                                 |  |
| dal al   |  |
| denominazione e indirizzo dell'impresa o ente              |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| natura dell'attività dell'impresa o ente,                  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| descrizione precisa delle attività esercitate dall'interes | sato   |
|  |  |
|  |  |

| indicazione della qualifica/posizione posseduta dall'interessato dell'impresa, rappresentante dell'impresa, capo della filiale, direttore,          | , lavoratore subordinato, ecc.)                                 |
|---|---|
| indicazione ( <b>nel caso di lavoro dipendente</b> ) del livello di special posseduta dall'interessato (operaio generico, operaio qualificato, oper | lizzazione connesso alla qualifica<br>raio specializzato, ecc.) |
|   |   |
|   |   |
|   |   |
| Data  |   |
| Tir   | mbro / firma  |

Il presente attestato dovrà essere legalizzato nelle forme di legge